**Playlist dei documentari legati al Convegno**

**Raccontare il reale**

**Narrazione, ricerca e didattica con il cinema documentario**

***a cura di Docucity /Documentare la città***

**Giovedì 13 e venerdì 14 maggio 2021**

**GIOVEDI’13 MAGGIO**

1. **OSCAR**, regia di Sivia Miola (Italia, 2019, 60’)

**Sinossi:**

Oscar è un bambino cinese autistico di undici anni che vive con la madre Ayen a casa di amici siciliani nella periferia di Palermo. Oscar ha molte paure, tra tutte quella più persistente è che la madre possa abbandonarlo da un momento all’altro. L’unica frase che dice di sua spontanea volontà è: “Mamma non andare”. Questo timore si trasforma presto in aggressività. Un viaggio in Cina farà esplodere il conflitto tra madre e figlio ed un matrimonio li costringerà a trovare un nuovo equilibrio e nuove strategie di comunicazione.

1. ***CINESI IN ITALIA***, regia di Susanna Yu Bai e Zheng Ningyuan. Documentario realizzato dall’Istituto Confucio dell’Università di Torino.

**Primo Capitolo** (Italia, 2020, 57’)

<https://istitutoconfucio.torino.it/cinesi-in-italia-il-documentario-23-novembre-2020/>

**Secondo Capitolo** (Italia, 2020, 42’, 42’’)

<https://istitutoconfucio.torino.it/cinesi-in-italia-capitolo-ii/>

**Presentazione:**

Presentato il 23 novembre 2020, in occasione della Notte dei Ricercatori dell'Università di Torino, dall'Istituto Confucio dell'Ateneo, il documentario **Cinesi in Italia, 华人在意大利** è un lavoro di ricognizione della presenza cinese nel nostro Paese, realizzato attraverso recentissime interviste raccolte tra Torino, Milano, Firenze, Prato, Roma, Napoli, Bologna e Trieste. Il lavoro vuole essere un contributo a una migliore conoscenza della presenza diversificata, attiva e spesso socialmente attenta e partecipe dei cinesi in Italia. Esso presta particolare attenzione alle generazioni più giovani, senza perdere d'occhio la stratificazione delle diverse esperienze a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso.

1. **LONTANO DALL’IRAN**, regia di Niloofar Yamini (Italia, 2018, 14’ 38’’)

**Sinossi:**

La migrazione ha molte possibili forme e conseguenze. Le motivazioni che possono indurre delle persone a cercare un nuovo posto in cui vivere possono variare profondamente, ma per nessuna di loro è facile assimilare tutta la profonda diversità che intercorre tra un contesto e un altro. Quelle diversità iniziano a scavarsi uno spazio nella carne, a dare un nuovo ritmo al cuore e a cambiare i colori a cui i propri occhi sono più ricettivi molto prima che il pensiero cosciente possa iniziare a dare un nome al cambiamento in essere. Se poi a migrare sono persone sensibili, come sei donne dedite a diverse attività artistiche, questo fenomeno e le sue imprevedibili conseguenze sulla mentalità e sui sogni assumono proporzioni straordinarie. Così, tra Oriente e Occidente si instaura un difficile principio di dialogo, in una fertile rete di rimandi mitici, ricordi nostalgici e limiti da superare.

1. ***SE NON SO PIU’ CHI SONO***, regia di Susanna Yu Bai (Italia, 2020, 10’ 45’’)

**Laboratorio di auto-narrazione audiovisiva a cura di Docucity / Documentare la città.**

Il laboratorio - a cui hanno partecipato dodici donne di varie età, provenienze e background - è stato un percorso di riflessione al femminile sull'identità e le differenze culturali, che ha nell'esperienza della migrazione un nodo centrale.

Hanno partecipato: Evelyne Afaawua, Ahlam Alshaba, Tetyana Bezruchenko, Paola Gaggiotti, Ilaria Giangrande, Candela Gimeno, Chiara Natalini, Bridget Ohabuche, Katherine Perez Macedo, Laura Pomari, Andromeda Ricci, Addes Tesfamariam.

Hanno coordinato le attività: Rahel Sereke (urbanista, attivista per i diritti civili e documentarista), Susanna Yu Bai (filmmaker, fotografa), Chiara Martucci (ricercatrice su tematiche di genere e intercultura). Responsabile scientifica: Nicoletta Vallorani (Università degli Studi di Milano).

**VENERDI’14 MAGGIO**

1. ***DECOLONIZZARE LA CITTÀ. Dialoghi Visuali a Padova****,* regia di Annalisa Frisina e Betta Campagni (Italia, 2021, 29’ 58’’)

**Presentazione:**

Il video partecipativo, realizzato con studenti e studentesse del laboratorio Visual Research Methods (Prof.ssa Annalisa Frisina) del corso LM Culture, Formazione e Società Globale, esplora l'eredità coloniale inscritta nelle vie e piazza di Padova. I sei protagonisti/e del video, artist\* e attivit\* afrodiscendenti, dialogano con questi luoghi, mettendo in atto contronarrazioni intime e familiari che sfidano la storia ufficiale, lasciando tracce del loro passaggio.

1. ***L'ESTATE VOLA***, regia di Andrea Caccia (Italia, 2000, 18’)

**Sinossi:**

Milano. Estate. Tra i muri e gli occhi di chi dimentica, si aggira uno sguardo che non ha scelto cosa guardare e che non riesce a capire. Uno sguardo che sbatte contro le pareti del mondo, che cade e si rialza per continuare. Uno sguardo che sopravvive.

*L’estate vola* è una visione mattutina, un’idea improvvisa che svolazza nella testa: filmare Milano in agosto. Una specie di geografia del vuoto, per conoscere meglio il proprio territorio. Come un antropologo in cerca di civiltà mai viste, come uno spazzino che raccoglie lo sporco dalle strade, come il giornalista che non ha notizie o come lo stratega che costruisce le proprie imprese con pazienza, intuito e cuore. Senza percorso, senza sceneggiatura, senza guida, camminando in giro per la città in cerca di una risposta che non c’è. In cerca di Milano, l’amara città che dovrei amare.